

LA TECNICA DELLA SCUOLA

RASSEGNA
QUINDICINALE
DI INFORMAZIONE
SCOLASTICA

ANNO LIX - N. 14
5 MARZO 2008

EURO 2,50

VIA TRIPOLITANIA, 12 / 95127 CATANIA
TEL. 095/448780 / www.tecnicadellascuola.it



MOBILITA' INSEGNANTI RELIGIONE CATTOLICA

Sebastiano Calogero / PAGINA 4

SCUOLE NON STATALI I NUOVI REGOLAMENTI

Giovanni Rapisarda / PAGINA 8

MONITORAGGIO INDICAZIONI CURRICOLO

Reginaldo Palermo / PAGINA 15

FINANZIAMENTI FONDI DI ISTITUTO

NUOVA SEQUENZA
CONTRATTUALE

Maria Teresa Nesi / PAGINA 18

Tetto ai libri delle superiori

Con il D.M. n. 28 del 22 febbraio 2008, il ministro Fioroni, facendo seguito ad analogo provvedimento per la scuola elementare e media, estende il limite della spesa per le dotazioni librerie nelle scuole superiori, prevedendo una cifra massima differenziata e inderogabile entro cui gli istituti devono mantenersi.

Il decreto intende calmierare il costo dei libri che ha dato adito in questi ultimi anni ad una vera e propria diatriba tra gli editori che negano aumenti ingiustificati, e comunque in linea con le rilevazioni Istat sul carovita, e le associazioni dei consumatori che invece constatano aumenti annuali progressivi che negli ultimi due anni hanno superato il tetto dell'inflazione raggiungendo in alcuni casi aumenti superiori al 10%. Al di là delle opposte posizioni un fatto appare certo. Negli ultimi anni, con la complicità dell'euro, anche i libri di testo hanno visto lievitare i prezzi, come del resto è accaduto per le tariffe dei servizi pubblici, per i beni di prima necessità come pane e latte, per i trasporti e per la benzina che ha recentemente superato la soglia di 1,40 euro per litro. La spesa pro capite nei libri di testo sembra oggi superare, in molte situazioni, la cifra di 450 o 500 euro all'anno.

Questo costo sembra a molte famiglie, principalmente a basso reddito, un sacrificio piuttosto elevato da sopportare. Da qui discende l'interesse del Ministero di porre dei limiti entro cui contenere i costi dei manuali e degli altri libri in uso nelle scuole.

Afferma il Ministro che il tetto di spesa va da un massimo di 370 euro

per il terzo anno del liceo classico ai 120/140 euro per la quinta classe degli istituti professionali e "alla luce del monitoraggio effettuato quest'anno il 40 per cento delle classi delle scuole superiori italiane dovrà abbassare l'importo complessivo della spesa per i libri". Ad esempio, al primo anno del liceo classico la spesa per i libri di testo non dovrà superare i 320 euro e nel resto delle classi si va su livelli inferiori. Per quasi tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, sono le prime e le terze classi che richiedono i maggiori sforzi per i genitori. Nelle sezioni sperimentali, i consigli di classe potranno superare del 10% i limiti fissati dal Ministero motivando la scelta.

In base alle nuove disposizioni, le famiglie con figli che frequenteranno il primo anno del liceo classico dovrebbero poter risparmiare una cifra che può raggiungere anche i 50/70 euro. Risparmi decisamente più contenuti, intorno a 10/30 euro, potrebbero ottenersi per i licei scientifici, gli istituti tecnici e i professionali.

Le intenzioni del Ministro rivelano senza dubbio buoni propositi. Ma molti si chiedono se poi il provvedimento avrà effettiva incidenza in concreto. E', infatti, quello dei libri per le scuole un argomento a molte sfaccettature. Intanto spetta ai consigli di classe e ai docenti proponenti fare le adozioni. Si tocca anche l'argomento della libertà d'insegnamento.

Come si potrebbe obbligare, infatti, un collega ad adottare un libro privo delle garanzie richieste per sviluppare il progetto educativo che egli ha in mente senza interferire con la sua libera scelta educativa? Oltre a ciò anche gli editori hanno qualche fondato motivo nel sostenere che i costi per la produzione dei libri sono aumentati, a causa anche degli aumenti della carta (circa 8% negli ultimi due anni).

Secondo Federico Motta, presidente degli editori (Aie), il metodo utilizzato dal Ministero è sconcertante: questo decreto doveva essere la risultanza di un percorso comune, che tenesse conto di tutte le variabili in gioco. "Si continua invece ad assistere a decisioni prese sull'onda di polemiche provocate dalle associazioni dei consumatori", dichiara Federico Motta. "Sono invece editori e insegnanti, che risultano spesso come i colpevoli, i veri motori della scuola e naturali interlocutori di un Ministero che abbia veramente a cuore lo sviluppo della cultura e della conoscenza dei ragazzi".

Altri fanno notare che la via migliore sarebbe di consentire sgravi fiscali, modulati per reddito, per l'acquisto dei libri, e magari anche l'uso di strumenti informatici più economici (Cd e contenuti on line). Altri ancora, come il sindacalista Massimo Di Menna (Uil-Scuola), ritengono migliore la via dei buoni libri per i capaci e meritevoli.

Elio Calabresi

CORSI DI RECUPERO

SALDO DEBITI UN GRANDE PASTICCIO

A. Giuliani e D. Barca / PAGINE 2 e 3

ACCESSO ATENEI CONTERA' IL MERITO

Andrea Toscano / PAGINA 20

CONCORSO PERSONALE ATA

La metà delle regioni italiane ha già pubblicato i bandi e le date di scadenza per la presentazione delle domande per la partecipazione ai concorsi per soli titoli (24 mesi di servizio) del personale Ata, anno scolastico 2007/2008. Alla lista si aggiungono l'Abruzzo che ha fissato la data di scadenza al 12 marzo, il Lazio (13 marzo) e la Sicilia (31 marzo). Mancano ancora nove regioni all'appello. Sul nostro sito: www.tecnicadellascuola.it, alla voce "Concorsi personale Ata" è stata allestita un'apposita tabella.

scuolainsieme IN USCITA IL NUMERO 4 1° APRILE 2008 > 5 EURO

BIMESTRALE DI CULTURA E INFORMAZIONE SCOLASTICA

All'interno il dossier > CONCORSO DIRIGENTE TECNICO

GLI ARGOMENTI DEL DOSSIER: ■ Funzione e ruolo del dirigente tecnico ■ Stato giuridico del personale della scuola, controversie di lavoro, reati contro la pubblica amministrazione, organizzazione del Ministero della P.I. ■ Controllo di gestione e controllo di regolarità amministrativa, scienza dell'amministrazione e comunicazione istituzionale ■ I sistemi scolastici stranieri con specifico riferimento ai Paesi dell'Unione europea ■ Organizzazione, funzionamento amministrativo, gestione delle istituzioni scolastiche: l'organizzazione didattica, la gestione, gli aspetti relativi al funzionamento delle scuole paritarie ■ Argomenti attinenti agli insegnamenti impartiti nella scuola dell'infanzia e primaria, alla secondaria di primo grado e ai diversi indirizzi del secondo ciclo.

Prenota il numero alla nostra casa Editrice La Tecnica della Scuola, Ufficio copie, Via Tripolitania 12, 95127 Catania, inviando 5 euro (anche in francobolli). Puoi richiederlo anche tramite il nostro sito www.tecnicadellascuola.it acquistandolo con carta di credito o carta prepagata. La copia verrà spedita i primi giorni di aprile.

IL DECRETO MINISTERIALE

/ PAGINA 14